NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ PASTORALE DI **SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO - DESIO**

Comunità in cammino estate



8 AGOSTO 2021 NUMERO **25**

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

☐ S.S. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30 **Sabato** ore 9,00; 18,30 (vigiliare) **Domenica** ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30

☐ S.S. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30 Giovedì e sabato ore 18,30 Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

☐ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30 Martedì e giovedì ore 8,30 Venerdì da giugno a ottobre compresi alle 20.30 in S.Rocco Sabato ore 18,00 (vigiliare) Domenica ore 7,30; 10,30; 18,00

☐ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30 Mercoledì ore 20,30 Sabato ore 17,30 (vigiliare) Domenica ore 8,00; 10,30; 18,30

☐ San Giorgio Martire

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 18,00 Martedì e giovedì ore 8,30 Sabato ore 18,00 (vigiliare) Domenica ore 9,00; 11,00

☐ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30 Sabato ore 18,00 (vigiliare) Domenica ore 11.00

☐ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45 **Sabato** ore 18,45 (vigiliare)

Per il mese di agosto verificare gli orari presso le singole parrocchie

È ora di tornare

Leggere nel cuore dell'estate che \grave{e} ora di tornare può infastidire qualcuno che ha appena iniziato le sue ferie o desidera un po' di sollievo lontano dai consueti panorami quotidiani.

Altri penseranno che per lungo tempo la partecipazione alle celebrazioni religiose è stata limitata non solo da esigenze di sicurezza, ma anche da desideri di autotutela dettati da paura del contagio o sfiducia verso l'effettiva immunità del prossimo o necessità di non trasmettere il virus a piccoli o anziani. Le nostre chiese, pur avendo dichiarato capienze abbastanza ampie,



non hanno quasi mai registrato il pieno se non in rare occasioni legate al Natale e alla Pasqua oppure per qualche funerale significativo. Quasi dappertutto si lamentano la diminuzione di praticanti e l'assenza allarmante dei più piccoli. L'asserzione è ora di tornare può essere interpretata come l'invito a ridare regolarità e stabilità alla nostra

presenza specialmente all'Eucaristia domenicale; ormai, nonostante dati ballerini, sappiamo convivere con il virus e possiamo "tornare" in Chiesa. E, tuttavia, proprio il periodo estivo suggerisce maggiore profondità: *è ora di tornare* soprattutto dentro noi stessi, per non disperdere la memoria dei momenti difficili, per non cancellare il riconoscimento di ciò che è essenziale per vivere, ben distinto da ciò che è accessorio, provvisorio, secondario. E, soprattutto per ascoltare noi stessi e, attraverso la voce della nostra coscienza, Dio e la Parola che ci rivolge attraverso Gesù: tornare a Lui è molto più che compiere gesti di culto, ma è cercare e trovare nuovo slancio per tutta la nostra vita.

don Gianni

66

IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

XI dopo Pentecoste

Il Vangelo parla a ciascuno di noi, ma il pericolo è che interpretiamo la Parola indirizzata ai contemporanei di Gesù. La lettura storica della parabola fa notare come, al rifiuto del popolo eletto, i vignaioli ingrati, il Regno di Dio è dato ad altri vignaioli che sono i pagani. Questi, oggi, siamo noi e la vigna che ci viene data è un dono. Per vigna intendiamo l'amore di Dio per noi che si esprime in infiniti doni: la vita, la fede, una famiglia, il lavoro... tutto è dono e grazia.

Doni da far fruttare, talenti da spendere bene, di cui dobbiamo rendere conto poiché non siamo i proprietari, ma abbiamo tutto in usufrutto e per questo stiamo attenti perché anche a noi potrebbe essere sottratta la vigna o potremmo diventare rami secchi, tralci avvizziti, sia come singoli che come comunità.

E dobbiamo stare attenti, come dice il profeta Elia, a non diventare idolatri, a confondere Dio con qualcuno o qualcosa. Siamo idolatri

quando facciamo diventare una persona, una cosa (carriera, denaro, piacere) il valore assoluto cui sacrificare la nostra vita. Pensando alla vigna e al profeta Elia, proviamo ad interrogarci se la nostra preghiera ha come caratteristica la riscoperta dei doni e, quindi, la riconoscenza, la gratitudine o la richiesta e il lamento? Oppure: Dio è al centro della mia vita o c'è qualcuno o qualcosa che ha preso il suo posto? Se abbiamo sbagliato non scoraggiamoci. Dio non è un giudice che ci condanna, ma un Padre che aspetta il nostro don Alberto ritorno.

Festa dell'Assunzione di Maria Santissima

gni anno festeggiamo con tanta gioia la solennità della Beata Vergine Maria assunta in cielo. Il Concilio Vaticano II ne parla così: "La Madre di Gesù, come in cielo, glorificata ormai nel corpo e nell'anima, è l'immagine e la primizia della Chiesa che dovrà avere il suo compimento nell'età futura, così sulla terra brilla come segno di sicura speranza e di consolazione per il Popolo di Dio in cammino, fino a quando non verrà il giorno del Signore". Il mistero dell'assunzione di Maria è inscritto nella risurrezione di Cristo. L'umanità della madre è stata "attratta" dal figlio nel suo passaggio attraverso la morte. Gesù è entrato una volta per sempre nella vita eterna con tutta la sua umanità, quella che aveva preso da Maria; così lei, la madre che fedelmente lo ha seguito con il cuore per tutta la vita, è entrata con lui nella vita eterna, nella casa del Padre. La Madonna è stata la prima a credere nel Figlio di Dio, ed è la prima ad essere assunta in cielo in anima e corpo. Per prima ha accolto e preso in braccio Gesù quando era ancora bambino, ed è la prima ad essere accolta dalle sue braccia per essere introdotta nel regno eterno del Padre. Maria, umile e semplice ragazza di Nazareth, proprio perchè ha accolto e vissuto il vangelo, è ammessa da Dio a stare per l'eternità accanto al Figlio in paradiso. È così che il Signore rovescia i potenti dai troni e innalza gli umili. L'Assunzione di Maria è un mistero grande che riguarda ciascuno di noi, riguarda il nostro futuro. Maria, infatti, ci precede nella strada sulla quale sono incamminati coloro che, mediante il battesimo, hanno legato la loro vita a Gesù, come Maria legò a lui la propria vita. Questa festa preannuncia i cieli nuovi e la terra nuova, con la vittoria di Cristo risorto sulla morte e la sconfitta definitiva del maligno. Pertanto l'esultanza dell'umile fanciulla di Galilia nel Magnificat diventa il canto dell'umanità intera, che si compiace nel vedere il Signore chinarsi su tutti gli uomini e tutte le donne, umili creature, e assumerli con sè in cielo. don Sandro



Viva le vacanze!

Dal 12 al 30 luglio i nostri ragazzi, suddivisi per fasce d'età, hanno trascorso le vacanze nelle località di montagna proposte dalla Pastorale Giovanile: 5ª elementare e preadolescenti a Lizzola e gli adolescenti a Macugnaga. È stata l'occasione di consolidare la loro amicizia ma anche continuare il cammino di fede che li ha accompagnati lungo tutto l'anno pastorale appena trascorso. Ecco alcune foto delle vacanze con il sorriso dei nostri ragazzi







▲ In settembre da urlo all"Arena in Centro

Cinque appuntamenti da non perdere! Conto alla rovescia per il lancio e le prenotazioni. Segui le novità su tutti i nostri canali social #desio #desioelasuabasilica #teatroilcentrodesio #teatroilcentro #ilcentro #salviamolacupola #cupola



CARIPLO Regione Lombordio

<u>per un autunno da non perdere</u> 🔻 🔻

La Fonte

NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626 Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830 Segreteria parrocchiale: martedi, mercoledi e giovedi: dalle 16.00 alle 18.00









Anno 24 - Numero 27 - 8 agosto 2021

XI Domenica dopo Pentecoste

P.d.D.: 1Re 18,16-40 /Sal 15/Rm 11,1-15/Mt 21,33-46 Liturgia delle Ore: III settimana

La Festa dell'Assunzione di Maria Vergine

L'origine della festa dell'Assunzione di Maria risale al secolo VI ed è collocabile a Gerusalemme, ove il 15 agosto veniva celebrata la ricorrenza liturgica del termine della vita terrena della Vergine.

Con la fine del VI secolo questa festa si estese a tutto l'Oriente cristiano e nella liturgia bizantina divenne addirittura la festa mariana per eccellenza. In Occidente fu introdotta nella liturgia nel secolo VII .

Sotto l'aspetto spirituale, questa festa entra nell'ottica della risurrezione di Cristo Signore. Il Risorto vincitore della morte, è infatti intervenuto nella vita di Maria, unendola a sé in un unico momento di gloria, donandole la possibilità di non conoscere la pur effimera corruzione del sepolcro.

Gesù ha voluto realizzare in Maria, sua Madre, tutto quello che noi attendiamo ancora nella speranza: se il destino di gloria ha avvolto Maria, questo stesso destino potrà essere anche il nostro.

Pertanto questa ricorrenza ci rivela che la vita umana non è senza meta. L'Assunta in cielo diventa quindi motivo di vera consolazione per ogni tribolazione umana e terrena e fa risaltare anche il valore del corpo umano, in quanto destinato alla glorificazione divina. La Beata Vergine è arrivata alla sua meta e ci ha solo preceduto nella gloria della Trinità, ove siamo anche noi destinati.

Beppe Monga

(Fonte: "L'anno liturgico ambrosiano" di don M. Navoni)

Domenica 15 agosto alle ore 21.00 presso la grotta di Lourdes in oratorio reciteremo il santo rosario nella festa dell'Assunta

(in caso di maltempo ci ritroveremo in chiesa)



AGENDA

Domenica 8 agosto

XI Domenica dopo Pentecoste

Lunedi 9 agosto

8.30 Santa Messa in chiesa

Giovedì 12 agosto

18.30 Santa Messa alla Pellegrina

Sabato 14 agosto

18.30 Santa Messa in chiesa

Domenica 15 agosto

Assunzione della B.V. Maria 9.00 e 11.00 Santa Messa in chiesa 21.00 Santo Rosario alla grotta in oratorio

Nella santa messa del 19 agosto ricorderemo I defunti del mese di luglio: Luciano Rimondo, Antonio Lorusso, Ambrogia Mariani.

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Lunedi 9 agosto	8.30
Martedì 10 agosto	==
Mercoledì 11 agosto	==
Giovedi 12 agosto	18.30
Venerdì 13 agosto	==
Sabato 14 agosto	18.30
Domenica 15 agosto	9.00 11.00

Per tutto il mese di Agosto la chiesa sarà chiusa alle ore 12.00.

IBAN Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Desio IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600